

## CURRICULUM VITAE

L'ing. Giulio Viparelli, nato a Napoli il 19.02.1947, si è laureato in Ingegneria Civile sezione Idraulica presso l'Università di Napoli nel luglio 1971, con voto di laurea 110/110 e lode. E' iscritto al numero 4886 dell'Albo Nazionale degli Ingegneri della Provincia di Napoli dal 07.09.1972

Ha ricoperto l'incarico di Ingegnere Capo dell'Ufficio Tecnico del Consorzio di Bonifica della piana di Venafro negli anni dal 1975 al 1978.

Nell'anno 1981, unitamente al prof. Michele Viparelli, preside e professore emerito dell'Università Federico II di Napoli, dà vita alla Idrostrade s.r.l.. In questi oltre 30 anni di vita la società ha allargato sempre più il proprio campo operativo fino a coprire tutti i diversi settori dell'ingegneria, dell'architettura e della geologia.

Negli anni dal 1995 al 2003 ha collaborato con l'Università di Napoli Federico II, nello svolgimento del corso di "Costruzioni Idrauliche" della Facoltà di Ingegneria in qualità di esperto della materia.

Dal 1997 al 1999 ha ricoperto l'incarico di Vice commissario per l'emergenza idrologica in Campania, ex O.P.C.M. 2499/97, coordinando le attività di pianificazione, controllo ed esecuzione del piano generale di riassetto territoriale di 212 Comuni della Regione Campania.

Dal maggio 1998 al febbraio 1999 ha ricoperto l'incarico di responsabile Tecnico della Struttura Commissariale per l'"Emergenza Sarno", coordinando gli interventi di riassetto territoriale dei cinque comuni della Regione Campania per un importo complessivo di oltre € 200 milioni.

Ha pubblicato sulla rivista Idrotecnica, n° 6 del 1995, la memoria "I deflussi sorgentizi del fiume Sele". Ha presentato al convegno dell'Associazione Idrotecnica Italiana nel maggio 1996 la pubblicazione "L'onda di sommersione che segue al crollo di una diga in materiale sciolto".

Negli anni dal 1989 al 1992 ha redatto per conto del Ministero dei LL.PP lo studio base per la pianificazione idrogeologica del bacino del fiume Sele. Nell'anno 1999 ha sviluppato il "Piano di perimetrazione delle aree a rischio idraulico ed idrogeologico molto elevato" che è diventato documento di pianificazione generale del territorio del fiume Sele.

Per conto del Consorzio di Bonifica della Conca di Agnano e dei Bacini flegrei negli anni 2006-2008 ha redatto il Piano di Bonifica prevedendo interventi di sistemazione idrogeologica sull'intero bacino di circa 3.300 kmq per una spesa di oltre 300 milioni di euro.

Nel campo professionale ha sviluppato numerose attività di progettazioni nel campo specifico delle costruzioni idrauliche. Nel curriculum dell'ing. Giulio Viparelli vanno ricordate la progettazione di opere di alta ingegneria idraulica quale la diga di Monte Cotugno che con i suoi 450 milioni di mc di invaso è una delle più importanti opere in terra esistenti in Europa. Altra opera di notevole valenza è il progetto esecutivo della diga sul torrente Fiumarella e delle opere a difesa della sovrastante sede autostradale.

Nel campo irriguo va ricordata la progettazioni dell'Acquedotto Sinni-Ginosa che con i suoi tre metri diametro e oltre 52 Km di sviluppo è da considerarsi tra le più importanti dell'Italia Meridionale. Altre progettazioni da segnalare a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, quello delle opere di irrigazione del consorzio di Bonifica del basso Volturno di Caserta, delle opere di irrigazione della piana di Sibari e quello di irrigazione della piana di Venafro .

Nel campo fognario nel corso di quasi quattro decenni di professione l'ing. Viparelli ha progettato oltre 60 reti a servizio di singoli comuni o di più comuni. In particolare si ricordano i diversi collettori a servizio della città di Napoli (Collettore Volla, Capodichino, Corso Malta, Sbauzone e Centro Direzionale etc.) e quelli a servizio di numerosi Comuni della Regione Campania, della Regione Lazio, della Regione Sicilia e della Regione Basilicata.

Nel campo della depurazione ha progettato opere di notevole importanza per dimensioni ed importi. Tra queste vanno ricordate l' impianto comprensoriale di Angri a servizio di oltre 400.000 abitanti equivalenti, gli impianti a servizio rispettivamente della zona orientale del Comune di Napoli, del Comune di Fondi, del Comune di S. Lorenzo Maggiore e dell' ASI Caserta.

Tra le opere a mare vanno ricordate le opere sottomarine degli scarichi a servizio della zona orientale del Comune di Napoli, dell' impianto di depurazione di Salerno, dell' impianto di Cuma e dell' impianto di Manduria.

In questi ultimi anni ha progettato anche interventi nel campo ambientale quali il termovalorizzatore di Terni e numerose opere di sistemazioni idrauliche nella Regione Campania.